

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-2705 del 12/05/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Oggetto                     | D.LGS. N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - DGR N. 1795/2016. AGRICOLA BENFENATI MICETO DI BENFENATI WALTER E C. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) n. Det-Amb-2021-2696 del 27/05/2021 rilasciata per lo svolgimento dell'attività IPPC di allevamento intensivo di suini (Punto 6.6 lettera b. Allegato VIII D.Lgs 152/06, Parte II) svolta nell'installazione esistente sita in comune di Lugo, località Zagonara, Via Canaletta n. 14 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-2819 del 12/05/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Dirigente adottante         | FRANCESCA CHEMERI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

Questo giorno dodici MAGGIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - DGR N. 1795/2016. **AGRICOLA BENFENATI MICETO DI BENFENATI WALTER E C.**

**AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE** (A.I.A.) N. DET-AMB-2021-2696 DEL 27/05/2021 RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI (PUNTO 6.6 LETTERA B. ALLEGATO VIII D.LGS 152/06, PARTE II) SVOLTA NELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE SITA IN COMUNE DI LUGO, LOCALITÀ ZAGONARA, VIA CANALETTA N. 14.

## LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che con Determinazione n. Det-Amb-2021-2696 del 27/05/2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al gestore **Agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter e C. Società Semplice Agricola** - di seguito Agricola Benfenati Miceto - avente sede legale in comune di Lugo, Località Zagonara, Via Canaletta n. 14 (P.I. 00849130398), per l'esercizio dell'attività IPPC di allevamento intensivo suinicolo (punto 6.6, lettera b., dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) svolta presso l'installazione sita al medesimo indirizzo;

VISTA la **comunicazione ex art. 29-nonies**, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi trasmessa dal gestore **Agricola Benfenati Miceto** (P.I. 00849130398) in data 07/02/2025 (acquisita al ns. PG/2025/25156 del 10/02/2025) tramite il Portale Regionale AIA-IPPC, comprensiva del versamento delle spese istruttorie dovute pari ad euro 250,00 effettuato in data 30/01/2025, inerente l'aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021 per modifica non sostanziale riguardante:

- l'attivazione del nuovo ciclo produttivo, denominato Scenario 2 (oltre allo Scenario 1 già autorizzato) tale per cui nel sito si potranno svolgere i seguenti cicli produttivi:
  - Scenario 1: allevamento intensivo di n. 2.697 capi complessivi, di cui 2.099 suini con peso > 30 kg, n. 220 scrofe, n. 3 verri e n. 375 lattonzoli < 30 kg;
  - Scenario 2: allevamento intensivo di n. 3.124 capi complessivi, di cui 1.772 suini con peso > 30 kg, n. 266 scrofe, n. 3 verri e n. 1.083 lattonzoli < 30 kg;
- l'attivazione della zona filtro in seguito all'installazione di lavandino e doccia, con scarico di acque reflue domestiche confluenti nell'esistente linea di trattamento reflui e recapito finale, previo passaggio nel pozzetto di ispezione, nella rete delle acque meteoriche (S1);

### RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" che introduce modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

In particolare l'art. 29-sexies, comma 6-bis del D.Lgs n. 152/2006 e smi, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014 in recepimento della direttiva 2010/75/UE (cosiddetta "*direttiva IED*"), per cui fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'AIA programma specifici controlli almeno una volta ogni 5 anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni 10 anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli. In adeguamento a tale previsione si rende pertanto necessaria l'integrazione del Piano di Monitoraggio degli impianti inserito nell'AIA in essere;

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Nelle more dell'adozione del nuovo regolamento, in cui in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi, resta fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005” recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- la V<sup>a</sup> Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto “Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04”, di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006, la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5249 del 20/04/2012 avente ad oggetto: “Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la comunicazione della Commissione europea 2014/C 136/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C136 del 6/05/2014, recante “Linee guida della Commissione europea sulle relazioni di riferimento di cui all'art. 22, paragrafo 2, della Direttiva 2010/75/UE del 24 Novembre 2010 sulle emissioni industriali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 recante disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento;
- il Regolamento Regionale 19 Marzo 2024, n. 2 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”;

#### VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare gli artt. 14 e 16 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 Ottobre 2016*, di approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che per il settore di attività IPPC in oggetto sono stati emanati:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;

- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;

DATO ATTO altresì che per l'applicazione e la valutazione delle Conclusioni sulle BAT disposte per il settore allevamento sono state emanate dalla Direzione Tecnica di ARPAE le seguenti indicazioni applicative:

- Determinazione n. Det-202-336 del 24/04/2020 avente ad oggetto “Approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida “Allevamenti Intensivi di pollame o di suini: schema Riesame AIA e Allegato tecnico” Rev. 0”;
- Determinazione n. Det-202-337 del 24/04/2020 avente ad oggetto “Approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida per l'applicazione e la valutazione delle Conclusioni sulle BAT per l'allevamento intensivo di pollame o di suini e ulteriori indicazioni applicative. Rev. 0.”;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, della L.R. 21/2004 e s.m.i. e della D.G.R.1795/2016 dal Responsabile del procedimento, con riferimento alla pratica ARPAE n. 4512/2025, emerge che:

- le modifiche proposte si configurano come modifica non sostanziale che richiedono l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi di quanto previsto nella V Circolare Regionale del 01/08/2008 - PG/2008/187404 della Regione Emilia Romagna. In particolare, la modifica rientra nei casi di:
  - modifiche che comportano la revisione delle prescrizioni contenute nell'AIA;
  - modifiche del ciclo produttivo riportato in autorizzazione che secondo la valutazione dell'A.C. richiedono l'aggiornamento dell'AIA.
- le modifiche proposte non comportano alterazioni ambientali significative rispetto a quanto già autorizzato per lo svolgimento dell'attività IPPC;
- in data 15/10/2024 questo Servizio ha provveduto a richiedere il parere al competente Servizio Territoriale ARPAE - Unità IPPC-VIA (con nota ns. PG/2025/30301 del 17/02/2025) relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo, con riferimento alla matrice scarichi, e il parere di competenza al Servizio Veterinario AUSL della Romagna (con nota ns. PG/2025/30314 del 17/02/2025);
- in data 26/11/2024 questo Servizio ha provveduto a richiedere integrazioni documentali con nota ns. PG/2025/60800 del 31/03/2025, sulla base del contributo pervenuto dal Servizio Territoriale, acquisito al ns. PG/2025/60521 del 31/03/2025, comunicando contestualmente la sospensione dei termini del procedimento;
- in data 30/04/2025 il gestore ha provveduto alla trasmissione della documentazione integrativa, acquisita al ns. PG/2025/82828 del 05/05/2025. La documentazione trasmessa è risultata sufficientemente completa e dettagliata ai fini del riavvio dei termini del procedimento;
- in data 08/05/2025 è stato acquisito il parere del Servizio Territoriale ARPAE (ns. PG/2025/85008 del 08/05/2025) riguardante il Piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, reso ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal quale emerge l'accoglimento delle modifiche con aggiornamento del Piano di monitoraggio e controllo relativamente alla matrice scarichi idrici e la necessità di aggiornare le Planimetrie di riferimento degli scarichi idrici;
- il presente atto si configura come aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021;

VALUTATO che dall'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, emerge che:

- **il nuovo ciclo produttivo** proposto, denominato Scenario 2, comporta di fatto una diversa distribuzione delle categorie di capi allevati nei box, tale per cui, a parità di SUA, si ottiene una diminuzione del n. di suini grassi con peso > 30 kg, un aumento del n. di scrofe e un aumento del n. di lattonzoli con peso < ai 30 kg. I cicli produttivi che potranno essere svolti hanno le seguenti caratteristiche:
  - Scenario 1: Potenzialità massima pari a **n. 2.697 capi (216,6 t p.v.m.)**, di cui n. 2.099 suini grassi con peso > 30 kg (potenzialità superiore a soglia IPPC 6.6. lettera b), n. 220 scrofe (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera c), n. 375 lattonzoli fino ai 30 kg e n. 3 verri (categorie escluse dal campo IPPC);
  - Scenario 2: Potenzialità massima pari a **n. 3.124 capi (198,8 t p.v.m.)**, di cui 1.772 suini con peso > 30 kg (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera b), n. 266 scrofe (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera c), n. 1.083 lattonzoli fino ai 30 kg e n. 3 verri (categorie escluse dal campo IPPC);

- nello specifico i ricoveri interessati dalla diversa distribuzione dei capi sono il n. 8, n. 4B e il n. 4A, mentre rimane confermata la tipologia di capo negli altri ricoveri non citati:

| Ricovero         | Scenario 1                      | Scenario 2                              |
|------------------|---------------------------------|-----------------------------------------|
| n. 8             | n. 533 magroncelli (25-50kg)    | n. 708 lattonzoli (6-25 kg)             |
| n. 4A (box 1-6)  | n. 311 suini grassi (86-160 kg) | n. 46 scrofe in gestazione (100-180 kg) |
| n. 4B (box 1-10) |                                 | n. 517 magroncelli (25-50 kg)           |

- le valutazioni ambientali** sono state effettuate mettendo a confronto lo Scenario 1 con il nuovo ciclo in progetto (Scenario 2). Si evidenzia, a fronte di aumento complessivo del n. di capi, una riduzione della potenzialità massima della categoria suini grassi con peso > 30 kg tale per cui il ciclo produttivo descritto nello Scenario 2 sarebbe escluso dalla normativa IPPC. L'Azienda ha manifestato l'intenzione di mantenere vigente anche la possibilità di svolgere il ciclo produttivo descritto per lo Scenario 1 il quale prevede il superamento della soglia IPPC per suini con peso > 30 kg, per poter fronteggiare eventuali richieste di mercato. Lo scenario n. 2 è finalizzato in particolare ad incrementare la produzione di suinetti da destinare ad altri siti per la fase di accrescimento.

| Tipologia capo              | Scenario 1<br>(n. capi)     | Scenario 2<br>(n. capi)     |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Suini grassi                | 2.099                       | 1.772                       |
| Scrofe                      | 220                         | 266                         |
| Lattonzoli                  | 375                         | 1.083                       |
| Verri                       | 3                           | 3                           |
| <b>Potenzialità massima</b> | <b>2.697 (216,6 t p.v.)</b> | <b>3.124 (198,8 t p.v.)</b> |

- in merito alle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intera installazione (BAT 23)**, la nuova configurazione (Scenario 2) determina una riduzione delle emissioni totali di ammoniaca derivanti dalle varie fasi di allevamento, come stimato tramite il Software BAT-Tool Plus e riportato nella seguente tabella. L'abbattimento generale delle emissioni risulta del 58,3% rispetto al sistema di riferimento, ed evidenzia altresì una riduzione rispetto allo scenario precedentemente autorizzato (Scenario 1), pertanto si riscontra che la modifica non comporta significativi effetti negativi rispetto allo stato autorizzato in stretto riferimento alle emissioni di ammoniaca. La riduzione è data principalmente da una migliore dislocazione dei capi, nonché dall'incremento del n. di suinetti che non hanno un impatto significativo sulle emissioni di ammoniaca dai ricoveri. Restano confermate tutte le altre modalità gestionali degli effluenti e le BAT applicate nelle singole fasi.

| Fasi di allevamento                                                                                                    | Emissioni Scenario 1*<br>2.697 capi – 216,6 t p.v. |                                     | Emissioni Scenario 2*<br>3.124 capi – 198,8 t p.v. |                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------|
|                                                                                                                        | Ammoniaca<br>(t/a di NH <sub>3</sub> )             | Metano<br>(t/a di CH <sub>4</sub> ) | Ammoniaca<br>(t/a di NH <sub>3</sub> )             | Metano<br>(t/a di CH <sub>4</sub> ) |
| Stabulazione                                                                                                           | 5,230                                              | 27,337                              | 4,692                                              | 4,683                               |
| Trattamento                                                                                                            | 0,442                                              |                                     | 0,395                                              |                                     |
| Stoccaggio                                                                                                             | 0,661                                              |                                     | 0,592                                              |                                     |
| Spandimento                                                                                                            | 1,114                                              |                                     | 0,996                                              |                                     |
| <b>TOTALI</b>                                                                                                          | <b>7,447</b>                                       |                                     | <b>6,676</b>                                       |                                     |
| *trattamento 80% liquami in biogas, dieta alimentare, stoccaggio e spandimento 20% liquami, copertura bacini 100% leca |                                                    |                                     |                                                    |                                     |

- in relazione alle emissioni di ammoniaca provenienti dal singolo ricovero (BAT 24)**, tramite il Software BAT-Tool Plus, è stato dimostrato il rispetto del valore limite di emissione di ammoniaca - BAT-AEL - previsto dal Documento BAT Conclusion per tutti i ricoveri e per le singole specie allevate, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite dalle Linee Guida ARPAE emanate con Determinazione

n. DET-2020-337 del 24/04/2020. Si riportano pertanto di seguito le assunzioni adottate per le valutazioni riguardanti il rispetto dei limiti BAT-AEL:

- **Suini in accrescimento** (oltre i 30 kg) - BAT AEL: 0,1 - 2,6 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno (limite BAT AEL incrementato a 5,65 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno, nei casi di stabulazione con pavimento pieno, con o senza corsia di defecazione, senza l'uso di lettiera - tecnica assimilata alla tecnica BAT 30.a.0 - solo se applicata una combinazione di tecniche di gestione nutrizionale e almeno un principio della tecnica 30.a);
- **Scrofe in attesa di calore e in gestazione** (circa 180 kg p.v.m.) - BAT AEL: 0,2 - 2,7 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno (limite BAT AEL incrementato a 4,0 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno, nei casi di presenza di stabulazione con una fossa profonda in combinazione con tecniche di gestione nutrizionale; limite BAT AEL incrementato a 5,2 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno, nei casi di stabulazione con pavimento pieno, con o senza corsia di defecazione, senza l'uso di lettiera - tecnica assimilata alla tecnica BAT 30.a.0 - solo se applicata una combinazione di tecniche di gestione nutrizionale e almeno un principio della tecnica 30.a).
- **Scrofe allattanti (compresi suinetti fino a 6 kg) in gabbie parto** (circa 183,6 kg p.v.m.) - BAT AEL: 0,4 - 5,6 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno (limite BAT-AEL incrementato a 7,5 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno nei casi di presenza di stabulazione con una fossa profonda in combinazione con tecniche di gestione nutrizionale e almeno un principio della tecnica 30.a).
- **Suinetti svezzati** (18 kg p.v.m.) - BAT AEL: 0,03 - 0,53 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno (limite BAT AEL incrementato a 0,7 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno nei casi di presenza di stabulazione con pavimento pieno, con o senza corsia di defecazione, senza l'uso di lettiera - tecnica assimilata alla tecnica BAT 30.a.0 - solo se applicata la tecnica di gestione nutrizionale e almeno un principio della tecnica 30.a)

In applicazione di quanto sopra, il BAT Tool Plus evidenzia che per tutti i ricoveri risulta rispettato il limite di emissione BAT AEL per singola specie e per singolo ricovero. In particolare si osserva che è possibile applicare un limite maggiore di emissione di ammoniaca, come previsto dal Documento BAT Conclusions (tabella 2.1) e, in caso di pavimento pieno, dalle LG ARPAE, in ragione dell'applicazione in tutti i ricoveri, e per tutte le categorie di capi, di una maggiore frequenza di rimozione liquame in combinazione con l'applicazione di tecniche di gestione nutrizionale.

- **in merito all'applicazione della BAT 3 (riduzione dell'azoto totale escreto) e della BAT 4 (riduzione del fosforo totale escreto)**, relativa alla **gestione nutrizionale dei capi**, presa visione dei cartellini del mangime somministrato nelle varie fasi, e del bilancio di massa eseguito tramite Software Bat Tool Plus, viene confermata l'applicazione della dieta alimentare multifase per tutte le categorie di capi.

| <b>Categoria animale</b>                               | <b>Parametro</b>                                      | <b>Scenario 1</b> | <b>Scenario 2</b> | <b>BAT AE<sub>pL</sub><br/>(non prescrittivo)</b> |
|--------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------------------------------|
| <b>Suini in accrescimento<br/>(comprese scrofette)</b> | N escreto<br>N/capo/anno                              | 11,30             | 10,89             | 7,00 - 13,00                                      |
|                                                        | P escreto<br>P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> /capo/anno | 5,34              | 5,40              | 3,5 - 5,4                                         |
| <b>Scrofe (inclusi i<br/>suinetti)</b>                 | N escreto<br>N/capo/anno                              | 24,20             | 24,3              | 17,00 - 30,00                                     |
|                                                        | P escreto<br>P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> /capo/anno | 14,89             | 14,81             | 9,0 - 15,0                                        |
| <b>Suinetti svezzati</b>                               | N escreto<br>N/capo/anno                              | 2,19              | 2,62              | 1,5 - 4,0                                         |
|                                                        | P escreto<br>P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> /capo/anno | 1,44              | 1,89              | 1,2 - 2,2                                         |

Le variazioni delle emissioni di azoto e fosforo totali si mantengono quindi all'interno del range previsto per la singola categoria e non comportano alterazioni significative nelle emissioni di ammoniaca dai ricoveri, come argomentato al punto precedente.

- **in merito alla produzione di effluenti zootecnici**, la modifica del ciclo produttivo determina una diminuzione in termini di produzione di liquame, come dimostrato nella tabella seguente, pertanto rimane confermato il possesso di una capacità utile sufficiente per lo stoccaggio dei liquami:

| Scenario 1<br>Produzione massima liquame<br>(m <sup>3</sup> /anno) | Scenario 2<br>Produzione massima liquame<br>(m <sup>3</sup> /anno) |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| 11.200                                                             | 10.217                                                             |

- **in relazione agli interventi di adeguamento della zona filtro**, che prevede il completamento degli allacci di docce e lavello alla linea esistente di trattamento reflui (fabbricato servizi con mensa, spogliatoi) con recapito finale, previo passaggio in pozzetto di ispezione, nella rete delle acque meteoriche (punto di scarico S1), non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto. Tuttavia, in seguito alla verifica effettuata dall'Azienda sui sistemi di trattamento presenti, si evidenzia la necessità di aggiornare le informazioni relative al dimensionamento dei manufatti presenti nell'installazione che risultano di fatto dimensionati per 6 A.E., in ragione del numero degli addetti (n. 5 addetti). I sistemi di trattamento presenti risultano conformi alla DGR1053/03 Tab. A e Tab. B.
- **in merito alle n. 2 planimetrie rappresentative della rete idrica**, denominate entrambe "Planimetria 3B Rev.11" che rappresentano rispettivamente la rete fognaria aziendale (planimetria datata 01/02/2025) e i dettagli degli impianti di trattamento (planimetria datata 06/04/2025), si evidenzia la necessità di nominare adeguatamente le due planimetrie differenziando la planimetria generale da quella di dettaglio impianti, in modo da rendere univocamente identificabili gli elaborati tecnici di riferimento. Inoltre, non è stato nominato il punto di scarico delle acque reflue domestiche del fabbricato uso uffici e si ritiene necessario che sia inserito il riferimento metrico (e non l'indicazione della scala).

Si ritiene inoltre opportuno segnalare che dall'esame della Planimetria Allegato 3B del 01/02/2025 risulta il non corretto tracciato della rete fognaria delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'arco di disinfezione automezzi, in quanto si immette erroneamente nel filtro batterico anaerobico del fabbricato destinato ai servizi dell'allevamento.

**CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;**

**DATO ATTO** che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

**SI INFORMA** che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento istruttorio e della redazione del presente atto è il Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna, Ing. Marcella Chiri;
- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Ravenna, con sede in Ravenna, Via Marconi n.14;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia ([www.arpae.it](http://www.arpae.it));

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del Responsabile del Procedimento amministrativo, Ing. Marcella Chiri, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE

#### **DETERMINA**

1. **di considerare** le variazioni proposte in data 07/02/2025 dal gestore **Agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter e C. Società Semplice Agricola** avente sede legale in comune di Lugo, Località Zagonara, Via Canaletta n. 14 (P.I. 00849130398) come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., rilasciata per lo svolgimento dell'attività IPPC di allevamento intensivo suinicolo (punto 6.6, lettera b., dell'Allegato

VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) svolta presso l'installazione sita al medesimo indirizzo;

2. **di aggiornare** l'AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021 in relazione alle variazioni proposte come illustrate nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata il 07/02/2025 e successivamente integrata con documentazione del 30/04/2025 (ns. PG/2025/82828 del 05/05/2025), argomentate in premessa e descritte di seguito in sintesi:
  - a. **attivazione del nuovo scenario di allevamento, denominato "Scenario 2"**, avente potenzialità massima pari a **n. 3.124 capi (198,8 t p.v.m.)**, di cui 1.772 suini con peso > 30 kg (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera b), n. 266 scrofe (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera c), n. 1.083 lattonzoli fino ai 30 kg e n. 3 verri (categorie escluse dal campo IPPC), in alternativa allo Scenario 1 già autorizzato avente potenzialità massima pari a **n. 2.697 capi (216,6 t p.v.m.)**, di cui n. 2.099 suini grassi con peso > 30 kg (potenzialità superiore a soglia IPPC 6.6. lettera b), n. 220 scrofe (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera c), n. 375 lattonzoli fino ai 30 kg e n. 3 verri (categorie escluse dal campo IPPC);
  - b. **attivazione della zona filtro** dotata di lavello e doccia, oltre che di servizio igienico già autorizzato, con scarico di acque saponate nell'esistente linea di trattamento reflui afferente al fabbricato destinato a servizi dell'allevamento, con recapito finale punto di scarico S1;
3. **di stabilire che, entro 15 giorni dal rilascio del presente atto, l'Azienda presenti un aggiornamento delle seguenti planimetrie** con gli accorgimenti citati nelle valutazioni tecniche già riportate in premessa, al fine di rendere univocamente identificabili e completi gli elaborati tecnici di riferimento della rete idrica:
  - **Planimetria rappresentativa della rete idrica generale dell'installazione, e Planimetria rappresentativa dei dettagli degli impianti di trattamento**, nominate adeguatamente in modo differenziato in modo da rendere univocamente identificabili entrambi gli elaborati tecnici di riferimento, e con la rappresentazione di tutti i punti di scarico debitamente nominati (compreso il punto di scarico delle acque reflue domestiche del fabbricato uso uffici) e il riferimento metrico (non l'indicazione della scala);
  - **Planimetria della rete fognaria delle acque meteoriche di dilavamento**, con aggiornamento della rappresentazione della linea di scarico proveniente dall'arco di disinfezione automezzi (in quanto nell'attuale Planimetria Allegato 3B del 01/02/2025 si immette erroneamente nel filtro batterico anaerobico del fabbricato destinato ai servizi dell'allevamento) e il riferimento metrico (e non l'indicazione della scala);
4. **di aggiornare** l'AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021, per le parti interessate, in relazione alle modifiche già citate e valutate nelle premesse, integrando i seguenti capitoli come specificatamente definito nell'allegato tecnico al presente atto denominato **"Aggiornamento delle Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"** parte integrante del presente atto:
  - a) Quanto descritto nell'Allegato - Sezione A – **Capitolo A2 - Informazioni sull'installazione, viene integrato con lo stato modificato** come definito nell'Allegato tecnico;
  - b) Quanto descritto nell'Allegato - Sezione C – **Capitolo C1.2 - Descrizione del ciclo produttivo, viene integrato con lo stato modificato** come definito nell'Allegato tecnico;
  - c) Quanto descritto nell'Allegato - Sezione C – **Capitolo C2.1 - Emissioni in atmosfera e Capitolo C2.2 - Prelievi e scarichi idrici, viene integrato con lo stato modificato** come definito per singola matrice nell'Allegato tecnico;
  - d) Quanto descritto nell'Allegato - Sezione C - **Capitolo C3.1 - Confronto con le BAT Conclusion - Settore allevamenti, BAT 30 - Emissioni di ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici per suini, e ai successivi capitoli di valutazione delle emissioni C3.1.2 e C3.1.3, viene integrato con lo stato modificato** come definito nell'Allegato tecnico;
  - e) Quanto prescritto nell'Allegato - Sezione D - **Capitolo D2.3 - Conduzione dell'attività di allevamento** (inserimento delle nuove prescrizioni n.11 - n.12 - n.13), **Capitolo D2.4 - Emissioni in atmosfera** (inserimento prescrizioni n. 4-bis, n. 5-bis, n. 6), **Capitolo D2.5.1 - Scarichi idrici** (modifica prescrizione n. 1), **viene aggiornato con lo stato modificato** come definito nell'Allegato tecnico;
  - f) Quanto prescritto nell'Allegato - Sezione D - **Capitolo D3.1 - Attività di monitoraggio e controllo a cura dell'Azienda**, con riferimento al **Capitolo D3.1.2 - Monitoraggio e Controllo consumi idrici**, al **Capitolo D3.1.4 - Monitoraggio e controllo emissioni diffuse** (BAT 23 - BAT 24 - BAT 25) e al **Capitolo D3.1.6 - Monitoraggio e controllo scarichi idrici, viene integrato con lo stato modificato** come definito nell'Allegato tecnico;

- g) Quanto indicato nell'Allegato - **Sezione E - Indicazioni gestionali, viene integrato con lo stato modificato** come definito nell'Allegato tecnico (inserimento indicazione n.12);

**DETERMINA inoltre**

5. **di confermare** tutte le restanti condizioni e prescrizioni impartite con Determinazione n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021;
6. **di mantenere fissato il termine di validità dell'Autorizzazione** n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021 **al 27/05/2031**, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, fatto salvo che la presente Determinazione è comunque soggetta a Riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, comma 4) del D.Lgs. 152/06, Parte II;
7. **di stabilire che** la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di fine vita dell'installazione;
8. **di stabilire che** il presente atto diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna, o chi ne fa le veci;
9. **di inviare**, ai sensi della L.R. n. 21/2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1795/2016, il presente atto alla Ditta, al Comune e ad eventuali Enti interessati per il tramite dello SUAP territorialmente competente;
10. **di rendere noto che**, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito web istituzionale di questa Agenzia ([www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it)) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14;
11. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

**DICHIARA che:**

12. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

La presente Determinazione comprende n. 1 allegato tecnico.

Allegato tecnico: "Aggiornamento delle Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale".

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE  
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"  
*Ing. Francesca Chemeri*

# **ALLEGATO TECNICO**

## **AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. DET-AMB-2021-651 DEL 11/02/2021 e S.M.I. (a seguito delle modifiche proposte dal gestore in data 07/02/2024)**

### **AGRICOLA BENFENATI MICETO DI BENFENATI WALTER E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA**

**Agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter e C. Società Semplice Agricola**

Sede Legale: Comune di Lugo, Località Zagonara, Via Canaletta n. 14 (P.I. 00849130398);

Sede Installazione: Comune di Lugo, Località Zagonara, Via Canaletta n. 14.

Codice Anagrafe zootecnica: 012RA001

**Categoria di attività di cui all'art. 6, comma 13, della Parte Seconda, del D.Lg. 152/06 e s.m.i. Titolo III-bis, Allegato VIII:**

**Punto 6.6. lettera B)** "Allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg)".

## **A - SEZIONE INFORMATIVA**

Restano invariati, rispetto a quanto previsto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021, tutti i Capitoli e relativi paragrafi non citati.

### **A2 - INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE**

#### **Assetto attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021.

#### **Assetto modificato con MNS del 07/02/2025**

L'Azienda, per motivi legati alle esigenze di mercato e al miglioramento delle condizioni di benessere dei capi, intende riorganizzare gli spazi delle fasi riproduttive e di svezzamento ridimensionando la fase di ingrasso, tramite una ricollocazione dei capi all'interno dei ricoveri disponibili, senza quindi modifiche della superficie utile di allevamento (SUA). Tale riorganizzazione dà luogo ad un nuovo scenario di allevamento denominato "Scenario 2", da alternare in base alle richieste di mercato al ciclo produttivo già autorizzato denominato "Scenario 1".

I cicli produttivi che potranno essere svolti hanno le seguenti caratteristiche:

- Scenario 1: Potenzialità massima pari a **n. 2.697 capi (216,6 t p.v.m.)**, di cui n. 2.099 suini grassi con peso > 30 kg (potenzialità superiore a soglia IPPC 6.6. lettera b), n. 220 scrofe (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera c), n. 375 lattonzoli fino ai 30 kg e n. 3 verri (categorie escluse dal campo IPPC);
- Scenario 2: Potenzialità massima pari a **n. 3.124 capi (198,8 t p.v.m.)**, di cui 1.772 suini con peso > 30 kg (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera b), n. 266 scrofe (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera c), n. 1.083 lattonzoli fino ai 30 kg e n. 3 verri (categorie escluse dal campo IPPC)

In particolare preme precisare che lo svolgimento del nuovo ciclo produttivo (Scenario 2) escluderebbe il sito dalla normativa IPPC, in quanto il numero massimo di capi allevabili risulta inferiore alle soglie definite dalla normativa vigente per le singole categorie (scrofe e suini > 30 kg). L'Azienda intende mantenere l'AIA in quanto non rinuncia alla possibilità di attivare il ciclo produttivo "Scenario 1" a seconda delle esigenze di mercato.

Va specificato che non dovranno esserci promiscuità nello svolgimento degli scenari, tali per cui il gestore è tenuto ad applicarne solo uno, sulla base delle scelte aziendali, attenendosi alla dislocazione dei capi autorizzata per lo scenario che si intende applicare.

In linea generale il ciclo produttivo non subisce particolari modifiche se non una diversa dislocazione dei capi negli spazi che permette la gestione di un maggior numero di suinetti nati in azienda, limitando quindi la fase di ingrasso degli stessi.

Dai calcoli eseguiti applicando i parametri definiti dal Regolamento Regionale n. 2/2024, la produzione massima di liquami è di 10.217 mc/anno (aventi un contenuto di azoto pari a circa 21.092 kg).

Non vi è produzione di effluenti palabili derivanti dalle tipologie di stabulazione adottate e viene confermata la gestione degli effluenti come da AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021.

Con la modifica del 07/02/2025 l'Azienda intende inoltre attivare la zona filtro presente nell'allevamento tramite la messa in funzione di lavandino e doccia presente, il cui scarico di acque grigie saponate viene convogliato all'esistente linea di trattamento delle acque reflue domestiche, già autorizzata, con recapito in acque superficiali ne punto di scarico denominato S1. E' altresì necessario un aggiornamento relativo all'effettivo dimensionamento dei sistemi di trattamento presenti in seguito ad una puntuale verifica eseguita dall'Azienda sugli stessi che confermano un dimensionamento per 6 A.E., in ragione del numero degli addetti (n. 5 addetti).

**C - SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**C1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE, AMBIENTALE E DESCRIZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO.**

Restano invariati rispetto a quanto previsto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021 tutti i Capitoli e relativi paragrafi non citati.

**C.1.2 - Descrizione del Ciclo Produttivo**

**Assetto impiantistico attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

**Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025**

La ditta ha la facoltà di svolgere due tipologie di cicli produttivi che si differenziano tra loro esclusivamente per una diversa dislocazione dei capi, tale per cui nello Scenario 1 viene data priorità all'accrescimento dei suini grassi, mentre nello Scenario 2 alla produzione di suinetti da destinare ad altri siti.

In particolare, lo Scenario n. 2 oggetto della modifica è così articolato:

**Scenario 2:** Potenzialità massima pari a **n. 3.124 capi (198,8 t p.v.m.)**, di cui 1.772 suini con peso > 30 kg (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera b), n. 266 scrofe (potenzialità inferiore a soglia IPPC 6.6. lettera c), n. 1.083 lattonzoli fino ai 30 kg e n. 3 verri (categorie escluse dal campo IPPC). Risulta una produzione massima di liquami di circa 10.217 mc/anno, aventi un contenuto di azoto pari a circa 21.092 kg, (calcoli eseguiti applicando i parametri definiti dal Regolamento Regionale n. 2/2024).

Non vi è produzione di effluenti palabili derivanti dalle tipologie di stabulazione adottate e viene confermata la gestione degli effluenti come da AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021.

I ricoveri sono strutturati come di seguito riportato:

| Ricovero                   | Tipologia capo                                   | Stabulazione                                                                      | SUA (m <sup>2</sup> ) | Pot. Max (n. capi) | Densità (m <sup>2</sup> /capo) |
|----------------------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------|--------------------------------|
| n. 3 (sala 12)             | Lattonzoli (6-25 kg)                             | Gabbie multiple sopraelevate con rimozione ad acqua ricadenti su P.P. sottostante | 24,7                  | 116                | 0,21                           |
| n. 3 (sala 13)             | Lattonzoli (6-25 kg)                             |                                                                                   | 24,7                  | 116                | 0,21                           |
| n. 5 (sala 14)             | Lattonzoli (6-25 kg)                             |                                                                                   | 30,4                  | 143                | 0,21                           |
| n. 8 (box 1-12)            | Lattonzoli (6-25 kg)                             | P.P. con corsia esterna di defecazione fessurata                                  | 217,1                 | 708                | 0,31                           |
| n. 6A (box 1-12)           | Magroni/Scrofette (50-85 kg)                     | P.P. con corsia esterna di defecazione fessurata                                  | 196,5                 | 351                | 0,56                           |
| n. 6B (box 1-6 + box 8-19) | Magroni/Scrofette (50-85 kg)                     | P.P. con corsia esterna di defecazione fessurata                                  | 251,9                 | 448                | 0,56                           |
| 4A (box 1-6)               | Scrofe in gestazione (100-180 kg)                | Box con P.P. con corsia di defecazione esterna fessurata con fossa                | 108,6                 | 46                 | 2,36                           |
| 4B (box 1-10)              | Magroncelli (25-50 kg)                           | P.P. con corsia di defecazione esterna fessurata con fossa                        | 208,9                 | 517                | 0,40                           |
| n. 13 (box 1-6)            | Suini pesanti, grassi da salumificio (85-160 kg) | P.P.F. e vacuum system                                                            | 183,8                 | 181                | 1,03                           |

|                                                                                                                                                                                                |                                                      |                                                                    |               |              |      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|------|
| n. 1 (box 1-16)                                                                                                                                                                                | Suini pesanti, grassi da salumificio (85-160 kg)     | P.P.F. e vacuum system                                             | 284,0         | 275          | 1,03 |
| n. 3 (Sala 8 - box 1-5)                                                                                                                                                                        | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | Box con P.P.F. con fossa                                           | 50,5          | 20           | 2,65 |
| n. 6D (box 1-4)                                                                                                                                                                                | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | Box con P.P.F. con fossa                                           | 47,4          | 17           | 2,65 |
| n. 4C (box 1-2)                                                                                                                                                                                | Scrofe in attesa di calore e gestazione (100-180 kg) | Box con P.P. con corsia di defecazione esterna fessurata con fossa | 41,0          | 17           | 2,57 |
| n. 6 (box 2-3-4)                                                                                                                                                                               | Scrofe in attesa di calore e gestazione (100-180 kg) | Box con P.P. con corsia di defecazione esterna fessurata con fossa | 41,1          | 15           | 2,57 |
| n. 4C (box 4-9)                                                                                                                                                                                | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | Box con P.P.F. senza corsia esterna con fossa                      | 40,0          | 14           | 2,86 |
| n. 6C                                                                                                                                                                                          | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | Gabbie su P.T.F. con fossa                                         | 69 posti      | 69           | /    |
| n. 6                                                                                                                                                                                           | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | Gabbie su P.T.F. con fossa                                         |               |              |      |
| n. 3 (Sala 1-2-3-4-5-6-7)                                                                                                                                                                      | Scrofe in zona parto (da 180 kg)                     | Gabbie con P.P. e rimozione ad acqua delle deiezioni               | 68 posti      | 68           | /    |
| n. 6 (box 1 + box 5)                                                                                                                                                                           | Verri (250 kg)                                       | P.P. e corsia esterna fessurata con fossa senza lettiera           | 23,2          | 3            | 7,74 |
|                                                                                                                                                                                                |                                                      | <b>TOTALE</b>                                                      | <b>2.465*</b> | <b>3.124</b> |      |
| *la SUA è comprensiva delle gabbie che possono ospitare n. 69 scrofe in gestazione e n. 68 scrofe in zona parto, ovvero pari a 1.773,7 mq di box senza gabbie e 691,01 mq di locali con gabbie |                                                      |                                                                    |               |              |      |

Le caratteristiche principali del nuovo ciclo produttivo, vengono riassunte nella seguente tabella.

| <b>Allevamento di scrofe per produzione di suinetti</b>                               |                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Specie allevata                                                                       | Scrofe+Lattonzoli-Suini in accrescimento                                                                    |
| Superficie utile di allevamento (SUA)                                                 | 2.464,7 m <sup>2</sup> SUA totale di cui 1.773,7 mq + 691,01 mq di locali con gabbie                        |
| Potenzialità massima (n. capi autorizzati/ciclo) (uguale alla potenzialità effettiva) | 3.124 (di cui 1.772 suini con peso > 30 kg, n. 266 scrofe, n. 1.083 lattonzoli fino ai 30 kg e n. 3 verri ) |
| Peso vivo medio massimo capi allevati per ciclo                                       | 198,8 t p.v                                                                                                 |
| <b>Produzione e stoccaggio effluenti</b>                                              |                                                                                                             |
| Volume max liquame prodotto                                                           | 10.217 mc/anno                                                                                              |
| Azoto prodotto da R.R. n. 2/2024                                                      | 21.092 kgN/a                                                                                                |

La fase gestionale dell'allevamento non varia, come anche le successive fasi di trattamento liquami (avviati nell'adiacente impianto a biogas) e utilizzo agronomico.

In merito alle vasche di stoccaggio effluenti, queste risultano avere una capacità utile sufficiente, anche in considerazione della riduzione di produzione di liquame. L'Azienda ha provveduto ad effettuare la periodica perizia di collaudo effettuando nel Settembre 2020 la verifica di tenuta dei contenitori da V1 a V23, e nel Settembre 2022 e Marzo 2023 la verifica delle vasche fuori terra, con prova di tenuta, per le vasche L1 - L2.

## **C2- VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO**

### **C2.1 – EMISSIONI IN ATMOSFERA**

#### **Assetto attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

#### **Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025**

##### **Stima delle emissioni di ammoniaca e metano - Scenario 2**

Per la stima delle emissioni di ammoniaca e metano è stato utilizzato il software BAT-Tool Plus, modello di calcolo delle emissioni totali annue in atmosfera derivanti dalle diverse fasi di allevamento predisposto dal CRPA di Reggio Emilia e riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna.

Il gestore in applicazione della BAT 23 – Riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo, ha effettuato il calcolo della riduzione delle emissioni di ammoniaca confrontando le emissioni derivanti dallo stato di riferimento (senza applicazione di BAT) con lo stato adottato nell'azienda agricola (applicazione delle BAT). Si riportano di seguito i dati ottenuti basati sulla potenzialità massima di allevamento (Rif. Rapporto Bat Tool Plus del 30/04/2025).

| Fasi di allevamento                                                                                                    | Emissioni dall'intero processo*<br>3.124 capi – 198,8 t p.v.m. |                                     |                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|
|                                                                                                                        | NH <sub>3</sub> senza BAT<br>(t/anno)                          | NH <sub>3</sub> con BAT<br>(t/anno) | CH <sub>4</sub><br>(t/anno) |
| Stabulazione                                                                                                           | 6,149                                                          | 4,692                               | 4,683                       |
| Trattamento                                                                                                            | 0                                                              | 0,395                               |                             |
| Stoccaggio                                                                                                             | 3,512                                                          | 0,592                               |                             |
| Spandimento                                                                                                            | 7,210                                                          | 0,996                               |                             |
| *trattamento 80% liquami in biogas, dieta alimentare, stoccaggio e spandimento 20% liquami, copertura bacini 100% leca |                                                                |                                     |                             |

Tramite l'applicazione delle tecniche di riduzione delle emissioni dall'installazione, applicate nelle diverse fasi fase, l'Azienda stima una riduzione complessiva di circa il 60% delle emissioni totali di ammoniaca rispetto al sistema di riferimento (senza applicazione BAT).

Ai fini delle valutazioni riguardanti la conformità dell'installazione ai limiti emissivi imposti dal Documento BAT Conclusions, si sono presi a riferimento i limiti prescrittivi - BAT-AEL - previsti per tutti i ricoveri e per le singole specie allevate (suini in accrescimento, scrofe e lattonzoli), tenendo altresì conto delle indicazioni fornite dalle Linee Guida ARPAE emanate con Determinazione n. DET-2020-337 del 24/04/2020. Si riportano pertanto di seguito le assunzioni adottate per le valutazioni riguardanti il rispetto dei limiti BAT-AEL:

- **Suini in accrescimento** (oltre i 30 kg) - BAT AEL: 0,1 - 2,6 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno (limite BAT AEL incrementato a 5,65 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno, nei casi di stabulazione con pavimento pieno, con o senza corsia di defecazione, senza l'uso di lettiera - tecnica assimilata alla tecnica BAT 30.a.0 - solo se applicata una combinazione di tecniche di gestione nutrizionale e almeno un principio della tecnica 30.a);
- **Scrofe in attesa di calore e in gestazione** (circa 180 kg p.v.m.) - BAT AEL: 0,2 - 2,7 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno (limite BAT AEL incrementato a 4,0 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno, nei casi di presenza di stabulazione con una fossa profonda in combinazione con tecniche di gestione nutrizionale; limite BAT AEL incrementato a 5,2 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno, nei casi di stabulazione con pavimento pieno, con o senza corsia di defecazione, senza l'uso di lettiera - tecnica assimilata alla tecnica BAT 30.a.0 - solo se applicata una combinazione di tecniche di gestione nutrizionale e almeno un principio della tecnica 30.a).
- **Scrofe allattanti (compresi suinetti fino a 6 kg) in gabbie parto** (circa 183,6 kg p.v.m.) - BAT AEL: 0,4 - 5,6 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno (limite BAT-AEL incrementato a 7,5 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno nei casi di presenza di stabulazione con una fossa profonda in combinazione con tecniche di gestione nutrizionale e almeno un principio della tecnica 30.a).
- **Suinetti svezzati** (18 kg p.v.m.) - BAT AEL: 0,03 - 0,53 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno (limite BAT AEL incrementato a 0,7 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno nei casi di presenza di stabulazione con pavimento

pieno, con o senza corsia di defecazione, senza l'uso di lettiera - tecnica assimilata alla tecnica BAT 30.a.0 - solo se applicata la tecnica di gestione nutrizionale e almeno un principio della tecnica 30.a).

In applicazione di quanto sopra, il BAT Tool Plus evidenzia che per tutti i ricoveri risulta rispettato il limite di emissione BAT AEL per singola specie e per singolo ricovero. L'incremento del limite viene applicato solo nel caso di adozione, da parte dell'Azienda, delle condizioni necessarie: applicazione di una maggiore frequenza di rimozione liquame in combinazione con l'applicazione di una combinazione di tecniche nutrizionali (Rif. Rapporto Bat Tool Plus del 30/04/2025).

| <b>Allevamento di scrofe per produzione di suinetti</b> |                                                      |                                   |                           |                                                                                        |                                                                                      |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Cap.</b>                                             | <b>Tipologia capo</b>                                | <b>Stabulazione (BAT)</b>         | <b>Pot. Max (n. capi)</b> | <b>Stima aziendale emissioni NH<sub>3</sub> (kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno)</b> | <b>Intervallo limite di emissione BAT-AEL (kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno)</b> |
| n. 3 (sala 12)                                          | Lattonzoli (6-25 kg)                                 | P.P. senza paglia 30.a.ii.0       | 116                       | 0,51                                                                                   | 0,03-0,53                                                                            |
| n. 3 (sala 13)                                          |                                                      |                                   | 116                       |                                                                                        |                                                                                      |
| n. 5 (sala 14)                                          |                                                      |                                   | 143                       |                                                                                        |                                                                                      |
| n. 8 (box 1-12)                                         | Lattonzoli (6-25 kg)                                 | P.P. con C.E. fessurata 30.a.ii.0 | 708                       | 0,59                                                                                   | 0,03-0,7*                                                                            |
| n. 6A (box 1-12)                                        | Magroni/Scrofette (50-85 kg)                         | P.P. con C.E. fessurata 30.a.ii.0 | 351                       | 2,14                                                                                   | 0,1-2,6                                                                              |
| n. 6B (box 1-6 + box 8-19)                              |                                                      | P.P. con C.E. fessurata 30.a.ii.0 | 448                       |                                                                                        |                                                                                      |
| 4A (box 1-6)                                            | Scrofe in gestazione (100-180 kg)                    | P.P. e C.E. con fossa 30.a.ii.0   | 46                        | 3,85                                                                                   | 0,2-5,2**                                                                            |
| 4B (box 1-10)                                           | Magroncelli (25-50 kg)                               | P.P. e C.E. con fossa 30.a.ii.0   | 517                       | 1,23                                                                                   | 0,1-2,6                                                                              |
| n. 13 (box 1-6)                                         | Suini pesanti, grassi da salumificio (85-160 kg)     | P.P.F. + vaccum system 30.a.1     | 181                       | 1,78                                                                                   | 0,1-2,6                                                                              |
| n. 1 (box 1-16)                                         |                                                      |                                   | 275                       |                                                                                        |                                                                                      |
| n. 3 (Sala 8 - box 1-5)                                 | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | P.P.F. con fossa 30.a.ii.0        | 20                        | 3,85                                                                                   | 0,2-4,0 <sup>+</sup>                                                                 |
| n. 6D (box 1-4)                                         |                                                      |                                   | 17                        |                                                                                        |                                                                                      |
| n. 4C (box 1-2)                                         | Scrofe in attesa di calore e gestazione (100-180 kg) | P.P. e C.E. con fossa 30.a.ii.0   | 17                        | 3,20                                                                                   | 0,2-5,2**                                                                            |
| n. 6 (box 2-3-4)                                        |                                                      |                                   | 15                        |                                                                                        |                                                                                      |
| n. 4C (box 4-9)                                         | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | P.P.F. con fossa 30.a.ii.0        | 14                        | 3,85                                                                                   | 0,2-4,0 <sup>+</sup>                                                                 |
| n. 6C                                                   | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | P.T.F. con fossa 30.a.ii.0        | 69                        | 3,85                                                                                   | 0,2-4,0 <sup>+</sup>                                                                 |
| n. 6                                                    |                                                      |                                   |                           |                                                                                        |                                                                                      |
| n. 3 (Sala 1-2-3-4-5-6-7)                               | Scrofe in zona parto con suinetti (183,60 kg)        | P.P. senza paglia 30.a.ii.0       | 68                        | 2,48                                                                                   | 0,4 – 5,6                                                                            |
| n. 6 (box 1 + box 5)                                    | Verri (250 kg)                                       | P.P. e C.E. con fossa 30.a.ii.0   | 3                         | 4,96                                                                                   | /                                                                                    |

(\*) il limite massimo BAT AEL è incrementato a 0,7 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno in quanto applicata una combinazione di tecniche nutrizionali e la rimozione frequente del liquame, ai sensi indicazioni ARPAE Det. n.337/2020

(+) il limite massimo BAT AEL è incrementato a 4,0 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno in quanto applicata la fossa profonda in combinazione con tecniche di gestione nutrizionale ai sensi BAT Conclusion - Tab 2.1

(\*\*) il limite massimo BAT AEL è incrementato a 5,2 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno in quanto applicata una combinazione di tecniche nutrizionali e la rimozione frequente del liquame, ai sensi indicazioni ARPAE Det. n.337/2020

## **C2.2 – PRELIEVI E SCARICHI IDRICI**

### **Assetto attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

### **Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2024**

I reflui prodotti corrispondono a:

- Acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato uso uffici (ex casa colonica) con recapito in acque superficiali, in scolo consorziale Canaletta di Zagonara (Scarico S);
- Acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato destinato a servizi dell'allevamento (spogliatoio, zona filtro, sala mensa e servizio igienico) con scarico in rete fognaria domestica esistente e recapito finale in acque superficiali, in scolo consorziale Canaletta di Zagonara (Scarico S1);
- Acque meteoriche di dilavamento piazzali con recapito in acque superficiali, in scolo consorziale Canaletta di Zagonara (Scarico S1) ;

Il sistema di trattamento previsto per la depurazione delle acque reflue domestiche provenienti da un servizio igienico e da un lavello della zona relax posti nel **fabbricato uso uffici (ex casa colonica)** è costituito da 2 disoleatori per le acque saponate da 340 litri cd, una fossa imhoff da 1.500 litri per il wc e da un filtro batterico anaerobico da 4.33 mc (h filtro 1,5 m materiale di riempimento ghiaia). Le acque reflue domestiche, previo trattamento e passaggio in un pozzetto di ispezione, si immettono in acque superficiali (Scarico S) nel canale di scolo Consorziale "Canaletta di Zagonara", recapitante nel collettore "Tratturo". E' prevista la presenza costante di n. 5 impiegati/addetti. Il sistema di trattamento adottato è conforme a quanto previsto dalla tabella A della Delibera della Giunta Regionale n.1053 del 09.06.03 e rispetta i criteri fissati dalla tabella B della medesima Delibera, in ragione del numero degli abitanti equivalenti serviti (6 A.E.).

Il sistema di trattamento previsto per la depurazione delle acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico e dai lavelli/doccia posti nel **fabbricato destinato a servizi dell'allevamento** (spogliatoio, zona filtro, sala mensa e servizio igienico) è costituito da un disoleatore per le acque saponate da 340 litri, una fossa imhoff da 1.500 litri per il wc e da un filtro batterico anaerobico da 4.75 mc (h filtro 1,5 m materiale di riempimento sfere plastiche). Il sistema di trattamento adottato è conforme a quanto previsto dalla tabella A della Delibera della Giunta Regionale n.1053 del 09.06.03 e rispetta i criteri fissati dalla tabella B della medesima Delibera, in ragione del numero degli abitanti equivalenti serviti (6 A.E.). Le acque reflue domestiche, previo trattamento e passaggio in un pozzetto di ispezione, si immettono nella linea delle acque meteoriche che recapita in acque superficiali (scarico S1) nel canale di scolo Consorziale "Canaletta di Zagonara", recapitante nel collettore "Tratturo".

La planimetria del sistema fognario di riferimento è la Tavola 3B, Rev.11 datata 01/02/2025.

Restano invariate rispetto all'assetto precedente la rete di raccolta delle acque meteoriche, con recapito nel punto S1, e delle acque di dilavamento della piazzola di disinfezione dei mezzi.

## **C2.2.1 – APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

### **Assetto aggiornato con comunicazione del 07/02/2025**

Le fonti di approvvigionamento aziendale sono l'acquedotto, che serve la civile abitazione e i servizi per i dipendenti, e il pozzo artesiano utilizzato per le attività di allevamento. Attualmente la Concessione di derivazione delle acque sotterranee risulta essere la n. 11144 del 16/08/2006, rilasciata dall'ex STB Reno, che autorizza un prelievo di 6.358 mc/anno.

L'Azienda in seguito all'ottenimento da parte dell'Autorizzazione alla sostituzione del pozzo esistente con perforazione di nuovo pozzo (Determina n. Det-Amb-2023-1321 del 15/03/2023 - Demanio idrico SAC Ravenna), ha realizzato il nuovo pozzo 1 (BOA139872), in sostituzione del pozzo esistente (BOA10347) per il quale è stata comunicata la fine lavori di chiusura. La variante alla Concessione di derivazione dei quantitativi annui, con incremento del prelievo fino a 15.000 mc/annui, risulta in corso di istruttoria da parte del Servizio preposto.

## **C3 - VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO E POSIZIONAMENTO DELL'INSTALLAZIONE RISPETTO ALLE BAT**

Restano invariati rispetto a quanto previsto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021 tutti i Capitoli e relativi paragrafi non citati.

### **Assetto attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

### **Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025 - Scenario 2**

## **C3.1 - CONFRONTO CON LE BAT CONCLUSION - SETTORE ALLEVAMENTI**

| <b>BAT 30 – Emissioni di ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici per suini</b> |           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| BAT 30.a                                                                             | Applicata | <b>Utilizzo delle tecniche che applicano uno dei seguenti principi o una loro combinazione:</b><br><b>I)ridurre le superfici di emissione di ammoniaca</b><br><b>II)aumentare frequenza di rimozione liquame verso deposito esterno di stoccaggio</b><br><b>III)separazione dell'urina dalle feci</b><br><b>IV)mantenere la lettiera pulita e asciutta.</b><br><i>Nello scenario n. 2, in tutti i ricoveri è applicata la tecnica II) con avvio dei liquami in parte all'impianto biogas e in parte ai bacini di stoccaggio coperti.</i><br><i>Inoltre, è applicata la tecnica I) laddove è presente la stabulazione su Pavimento Parzialmente Fessurato (P.P.F) e su Pavimento Totalmente Fessurato (P.T.F.).</i> |
| BAT 30a.0                                                                            | Applicata | <b>Fossa profonda in combinazione con tecniche di gestione nutrizionale. (Secondo le L.G. ARPAE è ricompresa anche la tecnica a pavimento pieno senza paglia).</b><br><i>Nei capannoni n.6, n.6C, viene adottata la stabulazione su pavimento totalmente fessurato con fossa profonda.</i><br><i>Nel capannone n. 3 (sala 8, box 1-5), n. 6D (box 1-4), n. 4C (box 4-9), viene adottata la stabulazione su pavimento parzialmente fessurato con fossa profonda.</i><br><i>Nei restanti capannoni - ad esclusione del n. 13 (box 1-6) e n. 1 (box 1-16) - viene adottata la stabulazione su pavimento pieno senza l'uso di paglia.</i>                                                                              |

|           |           |                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|           |           | <i>In tutti i ricoveri citati la tecnica di stabulazione è accompagnata dall'adozione di una combinazione di tecniche nutrizionali e dalla frequente rimozione dei liquami</i>                                                          |
| BAT 30a.1 | Applicata | <b>Sistema a depressione per una rimozione frequente del liquame.</b><br><i>Applicata nei ricoveri n. 13 (box 1-6) e n. 1 (box 1-16), aventi pavimento parzialmente fessurato, unitamente all'applicazione di tecniche nutrizionali</i> |

### C3.1.2 – VALUTAZIONI AGGIUNTIVE IN MERITO ALLE EMISSIONI DI AMMONIACA

#### Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025

La possibilità per l'Azienda di attivare lo Scenario n. 2, in alternativa allo Scenario n. 1, non comporta alterazioni negative significative, con stretto riferimento alle emissioni di ammoniaca dall'intera installazione, in quanto si registra una diminuzione delle emissioni da ogni fase di allevamento, rimanendo confermate le tecniche BAT di abbattimento.

La stima di confronto tra gli scenari è eseguita tramite BAT-Tool Plus, considerando le BAT applicate per ogni fase produttiva.

| Fasi di allevamento                                                                                                    | Emissioni Scenario 1*<br>2.697 capi – 216,6 t p.v. |                                     | Emissioni Scenario 2*<br>3.124 capi – 198,8 t p.v. |                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------|
|                                                                                                                        | Ammoniaca<br>(t/a di NH <sub>3</sub> )             | Metano<br>(t/a di CH <sub>4</sub> ) | Ammoniaca<br>(t/a di NH <sub>3</sub> )             | Metano<br>(t/a di CH <sub>4</sub> ) |
| Stabulazione                                                                                                           | 5,230                                              | 27,337                              | 4,692                                              | 4,683                               |
| Trattamento                                                                                                            | 0,442                                              |                                     | 0,395                                              |                                     |
| Stoccaggio                                                                                                             | 0,661                                              |                                     | 0,592                                              |                                     |
| Spandimento                                                                                                            | 1,114                                              |                                     | 0,996                                              |                                     |
| TOTALI                                                                                                                 | 7,447                                              |                                     | 6,676                                              |                                     |
| *trattamento 80% liquami in biogas, dieta alimentare, stoccaggio e spandimento 20% liquami, copertura bacini 100% leca |                                                    |                                     |                                                    |                                     |

### C3.1.3 – VALUTAZIONI AGGIUNTIVE IN MERITO ALLE EMISSIONI DIFFUSE

#### Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025

Ai fini delle verifiche e monitoraggi previsti, è opportuno che l'Azienda utilizzi il programma BAT-Tool Plus al fine di poter confrontare i dati riportati nel presente atto.

Per i monitoraggi previsti dalla BAT 23 e BAT 25, il gestore può accorpate più fabbricati se rispettano contemporaneamente i seguenti principi di accorpamento:

- medesima tipologia di capo;
- medesima tipologia di stabulazione (riconducibile ad una BAT ben distinta);
- medesima tipologia di alimentazione del capo.

Nel Rapporto Bat Tool, nel campo note, occorre esplicitare l'elenco dei ricoveri eventualmente accorpati, ovvero il n. del singolo capannone considerato.

**D - SEZIONE DI ADEGUAMENTO E GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE – LIMITI, PRESCRIZIONI, CONDIZIONI DI ESERCIZIO**

Restano invariati rispetto a quanto previsto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021 tutti i Capitoli e relativi paragrafi non citati.

**D2 - CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE**

**D2.3 - CONDUZIONE DELL'ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SCROFE**

**Assetto attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

**Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025**

In seguito alla realizzazione delle modifiche, le seguenti prescrizioni **implementano** quelle precedenti.

11. Nell'allevamento è autorizzato lo svolgimento dello Scenario 2, in alternativa allo Scenario 1, così strutturato: La **potenzialità massima** di allevamento è di **n. 3.124 capi (198,8 t p.v.m.)**, di cui 1.772 suini con peso > 30 kg (categoria IPPC 6.6. lettera b), n. 266 scrofe (categoria IPPC 6.6. lettera c), n. 1.083 lattonzoli fino ai 30 kg e n. 3 verri (categorie escluse dal campo IPPC). Risulta una produzione massima di liquami di circa 10.217 mc/anno, aventi un contenuto di azoto pari a circa 21.092 kg, (calcoli eseguiti applicando i parametri definiti dal Regolamento Regionale n. 2/2024). La **potenzialità effettiva** è uguale alla potenzialità massima.

| <b>Allevamento di scrofe per produzione di suinetti</b>                               |                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Specie allevata                                                                       | Scrofe-Lattonzoli-Suini in accrescimento                                                                    |
| Superficie utile di allevamento (SUA)                                                 | 2.464,7 m² SUA totale di cui 1.773,7 mq + 691,01 mq di locali con gabbie                                    |
| Potenzialità massima (n. capi autorizzati/ciclo) (uguale alla potenzialità effettiva) | 3.124 (di cui 1.772 suini con peso > 30 kg, n. 266 scrofe, n. 1.083 lattonzoli fino ai 30 kg e n. 3 verri ) |
| Peso vivo medio massimo capi allevati per ciclo                                       | 198,8 t p.v                                                                                                 |
| <b>Produzione e stoccaggio effluenti</b>                                              |                                                                                                             |
| Volume max liquame prodotto                                                           | 10.217 mc/anno                                                                                              |
| Azoto prodotto da R.R. n. 2/2024                                                      | 21.092 kgN/a                                                                                                |

12. il gestore dovrà annotare la tipologia di ciclo produttivo svolto (Scenario 1 o Scenario 2), dandone contezza nel Reporting annuale;

13. E' fatto divieto di operare con conformazioni "ibride", ovvero dovrà essere rispettata la dislocazione dei capi come descritte per i singoli Scenari di allevamento.

**D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**

**Assetto attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

**Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025**

In seguito alla realizzazione delle modifiche, le seguenti prescrizioni **implementano** quelle precedenti.

**EMISSIONI DIFFUSE**

- 4-bis.** nel caso di svolgimento dello Scenario 2, al fine delle verifiche richieste in applicazione della BAT

23 si riportano di seguito i livelli di emissione di ammoniaca (non prescrittivi), derivanti dalle varie fasi di processo. Eventuali significativi discostamenti (in aumento) dovranno essere motivati in sede di Reporting annuale

| Fasi di allevamento                                                                                                    | Emissioni Scenario 2*<br>3.124 capi – 198,8 t p.v. |                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------|
|                                                                                                                        | Ammoniaca<br>(t/a di NH <sub>3</sub> )             | Metano<br>(t/a di CH <sub>4</sub> ) |
| Stabulazione                                                                                                           | 4,692                                              | 4,683                               |
| Trattamento                                                                                                            | 0,395                                              |                                     |
| Stoccaggio                                                                                                             | 0,592                                              |                                     |
| Spandimento                                                                                                            | 0,996                                              |                                     |
| TOTALI                                                                                                                 | 6,676                                              |                                     |
| *trattamento 80% liquami in biogas, dieta alimentare, stoccaggio e spandimento 20% liquami, copertura bacini 100% leca |                                                    |                                     |

**5-bis.** nel caso di svolgimento dello Scenario 2, al fine delle verifiche richieste in applicazione della BAT 24 si riportano di seguito il livelli di emissione di **ammoniaca** emessa in atmosfera, proveniente da **ogni ricovero zootecnico**. Dovrà sempre essere rispettato il **limite prescrittivo BAT-AEL**. Eventuali significativi discostamenti (in aumento) dei livelli di emissione di NH<sub>3</sub> stimati annualmente dalla Ditta, rispetto a quelli riportati in tabella, dovranno essere motivati in sede di Reporting annuale:

| Allevamento di scrofe per produzione di suinetti |                                                      |                                   |                    |                                                                                    |                                                                                 |
|--------------------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Cap.                                             | Tipologia capo                                       | Stabulazione (BAT)                | Pot. Max (n. capi) | Stima aziendale emissioni NH <sub>3</sub> (kg NH <sub>3</sub> /posto animale/anno) | Intervallo limite di emissione BAT-AEL (kg NH <sub>3</sub> /posto animale/anno) |
| n. 3 (sala 12)                                   | Lattonzoli (6-25 kg)                                 | P.P. senza paglia 30.a.ii.0       | 116                | 0,51                                                                               | 0,03-0,53                                                                       |
| n. 3 (sala 13)                                   |                                                      |                                   | 116                |                                                                                    |                                                                                 |
| n. 5 (sala 14)                                   |                                                      |                                   | 143                |                                                                                    |                                                                                 |
| n. 8 (box 1-12)                                  | Lattonzoli (6-25 kg)                                 | P.P. con C.E. fessurata 30.a.ii.0 | 708                | 0,59                                                                               | 0,03-0,7*                                                                       |
| n. 6A (box 1-12)                                 | Magroni/Scrofette (50-85 kg)                         | P.P. con C.E. fessurata 30.a.ii.0 | 351                | 2,14                                                                               | 0,1-2,6                                                                         |
| n. 6B (box 1-6 + box 8-19)                       |                                                      | P.P. con C.E. fessurata 30.a.ii.0 | 448                |                                                                                    |                                                                                 |
| 4A (box 1-6)                                     | Scrofe in gestazione (100-180 kg)                    | P.P. e C.E. con fossa 30.a.ii.0   | 46                 | 3,85                                                                               | 0,2-5,2**                                                                       |
| 4B (box 1-10)                                    | Magroncelli (25-50 kg)                               | P.P. e C.E. con fossa 30.a.ii.0   | 517                | 1,23                                                                               | 0,1-2,6                                                                         |
| n. 13 (box 1-6)                                  | Suini pesanti, grassi da salumificio (85-160 kg)     | P.P.F. + vacuum system 30.a.1     | 181                | 1,78                                                                               | 0,1-2,6                                                                         |
| n. 1 (box 1-16)                                  |                                                      |                                   | 275                |                                                                                    |                                                                                 |
| n. 3 (Sala 8 - box 1-5)                          | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | P.P.F. con fossa 30.a.ii.0        | 20                 | 3,85                                                                               | 0,2-4,0*                                                                        |
| n. 6D (box 1-4)                                  |                                                      |                                   | 17                 |                                                                                    |                                                                                 |
| n. 4C (box 1-2)                                  | Scrofe in attesa di calore e gestazione (100-180 kg) | P.P. e C.E. con fossa 30.a.ii.0   | 17                 | 3,20                                                                               | 0,2-5,2**                                                                       |
| n. 6 (box 2-3-4)                                 |                                                      |                                   | 15                 |                                                                                    |                                                                                 |
| n. 4C (box 4-9)                                  | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | P.P.F. con fossa 30.a.ii.0        | 14                 | 3,85                                                                               | 0,2-4,0*                                                                        |
| n. 6C                                            | Scrofe in gestazione (180 kg)                        | P.T.F. con fossa                  | 69                 | 3,85                                                                               | 0,2-4,0*                                                                        |
| n. 6                                             |                                                      |                                   |                    |                                                                                    |                                                                                 |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                     |                                       |    |      |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|----|------|-----------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                     | 30.a.ii.0                             |    |      |           |
| n. 3<br>(Sala<br>1-2-3-4-5-6-7)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Scrofe in zona parto<br>(da 180 kg) | P.P. senza<br>paglia 30.a.ii.0        | 68 | 2,48 | 0,4 – 5,6 |
| n. 6 (box 1 +<br>box 5)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Verri (250 kg)                      | P.P. e C.E.<br>con fossa<br>30.a.ii.0 | 3  | 4,96 | /         |
| (*) il limite massimo BAT AEL è incrementato a 0,7 kg NH <sub>3</sub> /posto animale/anno in quanto applicata una combinazione di tecniche nutrizionali e la rimozione frequente del liquame, ai sensi indicazioni ARPAE Det. n.337/2020<br>(+) il limite massimo BAT AEL è incrementato a 4,0 kg NH <sub>3</sub> /posto animale/anno in quanto applicata la fossa profonda in combinazione con tecniche di gestione nutrizionale ai sensi BAT Conclusion - Tab 2.1<br>(**) il limite massimo BAT AEL è incrementato a 5,2 kg NH <sub>3</sub> /posto animale/anno in quanto applicata una combinazione di tecniche nutrizionali e la rimozione frequente del liquame, ai sensi indicazioni ARPAE Det. n.337/2020 |                                     |                                       |    |      |           |

**6.** al fine delle verifiche richieste in applicazione della BAT 25 il gestore dovrà tenere conto delle seguenti assunzioni:

- alle scrofette in accrescimento è associato il BAT AEL previsto per la categoria “ingrasso”, con i dovuti incrementi laddove previsti e autorizzati;
- alle scrofe in fecondazione è associato il BAT AEL previsto per la categoria “scrofe in attesa di calore e in gestazione”;

Per i monitoraggi futuri previsti dalla BAT 25, il gestore può accorpare i ricoveri nei quali sono introdotti i medesimi capi che seguono lo stesso ciclo di allevamento e di alimentazione, aventi la medesima stabulazione. Il principio di accorpamento è applicabile se sono soddisfatte le seguenti assunzioni contemporaneamente:

- medesima tipologia di capo;
- medesima tipologia di stabulazione (riconducibile ad una BAT ben distinta come da tabelle AIA);
- medesima tipologia di alimentazione del capo.

Nota indicativa: L'Azienda sulla base di queste indicazioni dovrà definire in modo puntuale e argomentato nella Relazione Annuale allegata al Report l'eventuale suddivisione in “unità distinte” dei ricoveri che verrà utilizzata esclusivamente per il calcolo annuale delle emissioni in atmosfera (l'accorpamento può essere rappresentato anche in modo grafico con planimetria esplicativa da allegare alla relazione). E' opportuno che il rapporto BAT-Tool identifichi nelle note il codice dei capannoni raggruppati.

## **D2.5 - SCARICHI E PRELIEVO IDRICO**

### **D2.5.1 - SCARICHI IDRICI**

#### **Assetto attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

#### **Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025**

In seguito alla realizzazione delle modifiche, le seguenti prescrizioni **sostituiscono** quelle precedenti.

#### **ACQUE DOMESTICHE**

1. sono autorizzati, con la presente AIA, gli scarichi delle **acque reflue domestiche** derivanti dal fabbricato uso uffici (Scarico S) e dal fabbricato destinato a servizi dell'allevamento (Scarico S1), entrambi con recapito finale in corpo idrico superficiale, previo trattamento come descritto al Capitolo C2.2.

### **D3.1 – ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A CURA DELL'AZIENDA**

#### **Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025**

**AGGIORNAMENTO PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**  
**Agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter e C. Società Semplice Agricola**

Restano invariati rispetto a quanto previsto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021 tutti i Capitoli e relativi paragrafi non citati.

#### ***D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici***

Il seguente monitoraggio **sostituisce** quello precedentemente autorizzato con AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

| PARAMETRO                                                         | METODO DI MONITORAGGIO E DI REGISTRAZIONE                                                                                                                   | FREQUENZA   | UNITA' DI MISURA |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------------|
| Prelievo idrico da acquedotto                                     | Lettura contatore e registrazione cartacea/elettronica.<br>Conservazione documenti di acquisto (bolle, DDT, ecc).<br>Riportare il consumo annuo nel Report. | Annuale     | mc               |
| Prelievo idrico da pozzo                                          | Lettura contatore e registrazione cartacea/elettronica.                                                                                                     | Mensile     | mc               |
| Individuazione perdite idriche                                    | Controllo visivo tubature e distributori.<br>Registrazione solo delle situazioni anomale su apposito registro anomalie.                                     | Settimanale |                  |
| Condizioni di funzionamento dei distributori idrici di abbeverata | Controllo visivo.<br>Registrazione solo delle situazioni anomale su apposito registro anomalie.                                                             | Quotidiano  |                  |

#### ***D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni diffuse***

##### **Assetto attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

##### **Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025**

Il seguente monitoraggio **sostituisce** quello precedentemente autorizzato con AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

#### ***Emissioni dall'intero processo – BAT 23***

**Metodo di monitoraggio:** Il gestore è tenuto ad effettuare **annualmente** il monitoraggio dell'**emissione di ammoniaca dall'intero processo**, considerando tutte le fasi di allevamento, da riportare all'interno del Report annuale da trasmettere entro il 30 Aprile, utilizzando il software BAT-Tool Plus o altro strumento

riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso i dati di input e allegando il Rapporto di calcolo completo.

Il calcolo dovrà essere effettuato sulla base della consistenza effettiva media nell'anno solare, calcolata come da indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna.

| Parametro                              | Fase di allevamento | Monitoraggio Emissioni stimate in AIA                                                                                                                                         | Dato derivante dal monitoraggio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                        |                     | <b>VLE non prescrittivi</b>                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Ammoniaca (t/anno di NH <sub>3</sub> ) | Stabulazione        | <b>Confronto annuale tra i dati stimati sulla base della consistenza media annuale, e i valori di emissione riportati al Capitolo D2.4 stimati sulla potenzialità massima</b> | <b>Allegare il rapporto (BAT Tool Plus) di stima delle emissioni al Report, completo dei dati di input.</b><br>Riportare l'indicazione dello Scenario svolto, relativi dati riguardanti il ciclo produttivo (n. cicli, durata, n. capi, ecc) e il <u>calcolo esplicito della consistenza effettiva media.</u><br>Argomentare nella relazione allegata al Report Annuale i dati derivanti dal monitoraggio in caso di discostamento (in aumento). |
|                                        | Trattamento         |                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                        | Stoccaggio          |                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                        | Spandimento         |                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Metano (t/anno di CH <sub>4</sub> )    | Tutte le fasi       |                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

#### Emissioni di Azoto e Fosforo totali escreti - BAT 24

**Metodo di monitoraggio:** Il gestore è tenuto ad effettuare annualmente il monitoraggio dell'**emissione dell'azoto e fosforo totali escreti**, per ogni specie allevata, da riportare all'interno del Report annuale da trasmettere entro il 30 Aprile, utilizzando il software BAT-Tool Plus o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso i dati di input e allegando il Rapporto di calcolo completo. Dovranno essere allegati i cartellini solo se variati rispetto agli ultimi trasmessi.

Il calcolo dovrà essere effettuato sulla base della consistenza effettiva media nell'anno solare, calcolata come da indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna.

| Categoria animale               | Parametro                                                      | Valore di riferimento (Non prescrittivo)                                                                                                                                | Dato derivante dal monitoraggio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ogni tipologia di capo allevato | Azoto escreto<br>kg N/capo/anno                                | <b>Confronto annuale tra i dati stimati sulla base della consistenza media, con i valori di emissione riportati al Capitolo D2.3 stimati sulla potenzialità massima</b> | <b>Allegare il Bilancio di massa al Report, completo dei dati di input.</b><br>Riportare l'indicazione dello Scenario svolto, relativi dati riguardanti il ciclo produttivo (n. cicli, durata, n. capi, ecc) e il <u>calcolo esplicito della consistenza effettiva media.</u><br>Relazionare nel Report Annuale i dati derivanti dal monitoraggio in caso di discostamento (in aumento) con significativa ripercussione sulle emissioni di ammoniaca dai ricoveri. |
|                                 | Fosforo escreto<br>kg P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> /capo/anno |                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

#### Ammoniaca emessa dai ricoveri – BAT 25

**Metodo di monitoraggio:** Il gestore è tenuto ad effettuare annualmente il monitoraggio dell'**emissione di ammoniaca dalla fase di stabulazione**, per ogni specie allevata, per singolo ricovero, da riportare all'interno del Report annuale da trasmettere entro il 30 Aprile, utilizzando il software BAT-Tool Plus o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso i dati di input e allegando il Rapporto di calcolo completo.

Il calcolo dovrà essere effettuato sulla base della consistenza effettiva media nell'anno solare, calcolata come da indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna, e dovrà dimostrare il rispetto dei limiti BAT-AEL (Tabella Capitolo D2.4).

| Parametro                                                                                                                 | Dato derivante dal monitoraggio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valore di emissione di NH <sub>3</sub> da singolo ricovero e rispetto limiti prescrittivi BAT-AEL (Tabella Capitolo D2.4) | Allegare <u>il rapporto (BAT Tool Plus) di stima delle emissioni va allegato al Report, completo dei dati di input.</u><br>Riportare l'indicazione dello Scenario svolto, relativi dati riguardanti il ciclo produttivo (n. cicli, durata, n. capi, ecc) e il <u>calcolo esplicito della consistenza effettiva media.</u><br>Argomentare nella relazione allegata al Report Annuale i dati derivanti dal monitoraggio in caso di discostamento (in aumento) |

### D3.1.6 Monitoraggio e controllo Scarichi idrici

#### **Assetto attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

#### **Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025**

Il seguente monitoraggio **sostituisce** quello precedentemente autorizzato con AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

| PARAMETRO                                                                  | Modalità di controllo e registrazione                                                                                                                                                                                                                                              | FREQUENZA                      |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Periodica pulizia dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche | Pulizia dei sistemi di trattamento (degrassatori, imhoff e filtri anaerobici) e <u>conservazione</u> documento redatto dalla ditta incaricata per la pulizia da rendere alle autorità di controllo.                                                                                | Annuale                        |
| Pulizia del pozzetto a tenuta piazzola disinfezione mezzi                  | Controllo visivo dello stato di riempimento e pulizia ai sensi dei criteri di deposito temporaneo. Registrazione delle operazioni di pulizia.<br>Qualora il pozzetto risulti vuoto, conservazione materiale fotografico stato di manutenzione e registrazione data verifica visiva | Annuale<br>(se pozzetto pieno) |

## E – RACCOMANDAZIONI GESTIONALI

#### **Assetto attuale**

Come descritto nella Determinazione AIA n. DET-AMB-2021-2696 del 27/05/2021

#### **Assetto modificato con comunicazione del 07/02/2025**

In seguito alla realizzazione delle modifiche, la seguente indicazione **implementa** quelle precedenti.

12. E' opportuno che venga comunicata tramite PEC la tipologia di ciclo produttivo svolto (Scenario 1 o Scenario 2) in occasione dello svolgimento delle visite ispettive programmate.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**